

Progetto Radice - Rafforzare l'Autonomia delle Donne, Implementare i Centri di semiautonomia

Il 27 marzo è partito il progetto **Radice** - Rafforzare l'Autonomia delle Donne, Implementare i Centri di semiautonomia, presentato dalla Casa delle donne per non subire violenza onlus a valere sull'"Avviso pubblico per il potenziamento dei Centri antiviolenza e dei servizi di assistenza", pubblicato nel 2016 dal Dipartimento Pari opportunità presso la Presidenza del Consiglio.

Il progetto è stato selezionato tra quelli meritevoli di finanziamento, avrà la durata di due anni e terminerà a marzo 2019.

RADICE si rivolge alle donne vittime di violenza e ai/alle loro figli/e. È finalizzato al potenziamento dei servizi esistenti - anche a livello metropolitano - e alla creazione di nuove opportunità per le donne ospiti e non ospiti nelle Case Rifugio e negli Alloggi di Transizione per l'avvio di percorsi di semi autonomia. È stata prevista inoltre - in partnership con Asp Bologna e Asc InSieme - un'azione rivolta al recupero e l'accompagnamento dei soggetti responsabili di atti di violenza nelle relazioni affettive, anche al fine di limitare i casi di recidiva.

Azioni

- Apertura di una sede distaccata della Casa delle donne ad Anzola dell'Emilia per consolidare la rete territoriale della provincia di Bologna a supporto delle donne vittime di violenza e garantire un servizio più presente ed efficiente alla comunità locale, allargando il bacino di utenza, creando sinergia tra le autorità pubbliche, gli enti, e le associazioni come il Tavolo Malala - Gli occhi delle donne sulla pace, per una diffusione di prassi e strumenti adatti ad affrontare e prevenire il problema della violenza sulle donne. **Via dalla Violenza - Casa delle Donne Anzola**, sarà aperta il lunedì dalle 9 alle 13 e il giovedì dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 17,30 presso il Comune di Anzola in Via C. Grimandi 1, tel. 393 8365333 (negli altri giorni e orari risponderà il centralino della Casa delle donne, 051 333173), mail: casadonneanzola@gmail.com.
- Creazione presso la sede della Casa delle donne in via dell'Oro 3 a Bologna dello **Spazio Autonomia** con l'obiettivo di fornire un supporto concreto alle donne che si ri-affacciano alla realtà quotidiane a seguito di un periodo di "protezione", a sua volta successivo a gravi violenze subite in ambito affettivo e familiare, attraverso l'attivazione di meccanismi di *empowerment* che permettano di recuperare fiducia in sé stesse e nella società, autonomia di azioni e decisioni, tenendo altresì conto delle particolari difficoltà economiche che possono sussistere. Lo Spazio autonomia accompagnerà le donne ai servizi formativi e a quelli territoriali della città di Bologna, all'orientamento e al supporto abitativo ed economico, e potrà fornire consulenza e sostegno legale per l'elaborazione delle pratiche per la regolarizzazione delle donne migranti oltre che erogare 14 tirocini formativi. Verranno potenziati i servizi gratuiti come i gruppi di sostegno sulla violenza e sullo stalking, i gruppi psicoterapeutici e le psicoterapie individuali, che mirano ad un accompagnamento della donna verso il superamento del trauma e l'acquisizione di una piena autonomia.

- Rafforzamento del servizio di **supporto educativo** ai/alle bambini/e ospiti nelle case rifugio, con la funzione di dare completezza al percorso di supporto della donna vittima di violenza attraverso l'affiancamento ai minori che è parte integrante della vita dell'ospite. L'obiettivo è quello di offrire spazi dove creare un ambiente contenitivo e di supporto allo stato emotivo dei minori ospiti nonché di aiuto per la madre ed elaborare modalità relazionali diverse da quelle fino ad ora da loro conosciute.
- Avvio di interventi indirizzati ad **autori di violenza contro donne e minori nel contesto di una relazione intima**. L'azione progettuale prevede l'attivazione di una linea telefonica dedicata in tre fasce orarie settimanali e l'offerta di un percorso trattamentale gratuito, individuale e/o di gruppo, mirato a far cessare l'uso della violenza. Essa rappresenta un potenziamento delle attività di contrasto alla violenza di genere presenti a livello locale, da implementare in sinergia con i servizi sociali territoriali del Comune di Bologna. Gli interventi saranno rivolti a uomini che lo richiedano direttamente o siano inviati da altri soggetti che hanno contatto con situazioni di violenza e avranno luogo nei locali messi a disposizione dell'associazione Senza Violenza dall'ASP di Bologna, in Via de' Buttieri 9. Attraverso questa azione progettuale sarà possibile intercettare domande di aiuto provenienti anche da uomini le cui partner non si sono rivolte ad un Centro antiviolenza e dare una risposta a richieste che provengono da altri soggetti presenti sul territorio, quali servizi sociali e socio-sanitari (in primis, ma non solo, quelle provenienti dai partner di questo progetto: Asp Città di Bologna e Asc-InSieme) e sistema giudiziario, allargando così la possibilità della rete locale di intercettare la violenza e intervenire in modo appropriato. L'avvio e il potenziamento di azioni dirette agli autori sarà accompagnato da un'intensa attività di informazione e sensibilizzazione sulla presenza del servizio sul territorio.